



M.A)

PROVINCIA di BENEVENTO

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE**

<b>OGGETTO</b>	<b>PIANO PROVINCIALE PER IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO E LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO 2019-RATIFICA.</b>
----------------	---

ISCRITTA al n. 2 dell'ORDINE del GIORNO prot. n. 35890 del 16.10.2018

CONSIGLIO PROVINCIALE in data 22.10.2018 delibera N° 39

**PARERE di REGOLARITÀ TECNICA**  
*espresso ai sensi dell'Art.49 Dlgs 267/2000*

**FAVOREVOLE**

**II RESPONSABILE DEL SERVIZIO PO DELEGATA**  
 Drssa Giovanna Romano

*10-10-2018* *[Signature]*

**PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE e COPERTURA FINANZIARIA**  
*espresso ai sensi dell'Art.49 Dlgs 267/2000*

**FAVOREVOLE**

**REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA**

di € \_\_\_\_\_

Capitolo n. \_\_\_\_\_ Esercizio Finanziario Anno \_\_\_\_\_

Programma n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**II RESPONSABILE DEL SERVIZIO PO DELEGATA**

**IL PRESIDENTE**  
 Dott. Claudio Ricci

*[Signature]*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
 Dott. Franco Nardone

*[Signature]*

<p><b>Approvata</b>          con Delibera n. _____ del _____</p>	<p><b>Dichiarata</b>  <b>Immediatamente Eseguita</b></p>
<p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b>          Dott. Franco Nardone</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b>          Dott. Franco Nardone</p> <p><i>[Signature]</i></p>

## IL Consiglio Provinciale

### **PREMESSO che**

il D.lgs n.112 del 31/03/1998, nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE.LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali;

ai sensi dell'art. 138 del decreto di cui sopra, alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province e ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

in tale ottica le Province si configurano quali protagonisti privilegiati non solo per la predisposizione di atti di programmazione della rete dei servizi ma anche come struttura di servizio per facilitare la sintonia tra domanda di risorse umane qualificate ed il contenuto delle attività delle singole istituzioni scolastiche, favorendo il collegamento tra offerta formativa e opportunità occupazionali;

### **VISTO**

l'art. 64 del D.L. 25/06/2008 n.112 come convertito con modificazioni nella legge 06/08/2008, n.133;

il DPR 81/2009 che ha definito i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e formazioni classi negli istituti di ogni ordine e grado;

la sentenza della Corte Costituzionale che, dichiarando la illegittimità costituzionale dell'art. 64 comma 4 del D.L. 112/98, ha confermato la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

i DD.PP.RR. 15/03/2010 nn. 87, 88 e 89 con i quali si è effettuato il riordino delle scuole secondarie di 2° grado;

**RILEVATO Che**, nelle more dell'approvazione dell'accordo in sede di conferenza unificata Stato-Regione, che dovrà definire, come previsto dal D.L. 104/2013 convertito in L. 128/2013, i nuovi criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche ed educative, sede di dirigenza scolastica e di direttore dei servizi generali e amministrativi, la Regione Campania con le nuove LINEE GUIDE, approvate con DGR n.340 del 5.6.2018, conferma i criteri dimensionali

già adottati e fissati dalla legge 183/2011 anche per l' A/S 2019-20 che stabilisce il numero di alunni per autonomia scolastica pari a 600 o 400 nei Comuni per i quali è prevista la deroga.

**EVIDENZIATO** che le citate Linee Guida Regionali fissano al **5.10.2018** la trasmissione DEI PIANI PROVINCIALI DI DIMENSIONAMENTO E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 alla Regione Campania;

**ACQUISITE** le richieste di programmazione dell'offerta formativa formulate dalle Istituzioni scolastiche e le proposte formulate dai Comuni con i relativi pareri delle scuole interessate relative al I ciclo.;

**DATO ATTO** altresì che le operazioni di dimensionamento e programmazione dell'offerta formativa sono state predisposte mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di concertazione nell'ambito del tavolo tecnico istituzionale con i sindaci ricadenti nell'ambito o loro delegati, il direttore Dell'ufficio Scolastico Regionale o suo delegato, i rappresentanti dei Dirigenti Scolastici, l'Ufficio Scolastico Provinciale, le organizzazioni sindacali, confederali e di categoria e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione al processo di pianificazione scolastica.

Che il tavolo istituzionale in merito si è riunito il **20,28 settembre 2018 e 2 ottobre 2018**

**PRESO ATTO** che il Dirigente dell'USP ha dichiarato al tavolo tecnico del 20 settembre che "non ha ricevuto alcuna delibera dagli Ambiti Territoriali Scolastici in merito al Dimensionamento E Offerta Formativa 2019, in quanto i medesimi non hanno esercitato i poteri previsti dal punto 2.4 delle linee guida regionali 2018."

**Che nel tavolo tecnico istituzionale conclusivo del 2.10.2018** si è esaminato discusso e approvato il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa 2019 come di seguito riportato:

**-IS di Morcone resta sottodimensionato -330 alunni**

**-I.S. Virgilio -Benevento resta sottodimensionato-539 alunni**

**I.S. Palmieri Rampone Polo Benevento resta sottodimensionato-585 alunni**

**-IC di Guardia Sanframondi resta sottodimensionato -472 alunni**

**-IC di Pietrelcina resta sottodimensionato -550alunni**

### **OFFERTA FORMATIVA:**

**---La proposta dell'I.S Galilei Vetrone: opzione"VI anno Enotecnico"presso Istituto Tecnico Agrario di Benevento.**

Il tavolo esprime parere favorevole.

**-La proposta del Convitto Giannone di Benevento:indirizzo-Liceo Classico Europeo**

Il tavolo esprime parere favorevole con alcune precisazioni del rappresentante dell'Associazione Presidi che richiama la normativa vigente in merito e pertanto si astiene.

- **le altre proposte di richiesta di corsi serali per vari indirizzi non sono state accolte dal citato tavolo istituzionale** perché si è auspicato un approfondimento su tutti i corsi serali esistenti e una riflessione per quelli nuovi da istituire, per una migliore razionalizzazione dei medesimi sul territorio. Le rimanenti proposte scolastiche formulate non essendo di competenza del tavolo, non sono state esaminate.

**VISTO** che la Provincia, nella redazione della PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019, con competenza specifica per la scuola secondaria di secondo grado, si è attenuta ai seguenti principali criteri emanati con le nuove LINEE GUIDA REGIONALI 2018 (PUNTO 5):

- Descrizione dell'istituzione scolastica che richiede l'attivazione dell'indirizzo di studio e trend degli iscritti degli ultimi 5 anni
- Offerta formativa non risulti costituita da una somma indistinta di indirizzi, ma si sostanzia in competenze e saperi congruenti. L'attivazione dei nuovi indirizzi deve risultare coerente con offerta formativa esistente, nell'ottica dello sviluppo di poli liceali da un lato e poli tecnico-professionali dall'altro.
- La consistenza della edilizia scolastica.
- Filiere formative omogenee nel rispetto delle vocazioni dei contesti ambientali di riferimento
- Riduzione di eccessiva frammentazione della offerta formativa sul territorio con duplicazione e sovrapposizione di indirizzi con possibili effetti negativi di concorrenzialità e dispersione della offerta.
- Valorizzazioni delle vocazioni socio-economiche dei territori e/o politiche di sviluppo.
- Necessità nei piccoli centri di ricorrere alla attivazione al potenziamento di istituti di secondo grado di offrire una vasta gamma di indirizzi di studio in ambiti di diversi saperi.

**RILEVATO** altresì che per tutte le attivazioni di nuovi indirizzi e articolazioni, nessun onere sarà posto o da porre a carico della Provincia di Benevento;

che non possono istituirsi nuovi indirizzi qualora alla richiesta non si posseggono i relativi laboratori, non si accettano convenzioni con enti esterni stipulate a tale scopo

che gli indirizzi restano attivi per tre anni, trascorsi i quali se non resi operativi decadono automaticamente.

Tutto ciò premesso il PIANO PROVINCIALE DI RETE SCOLASTICA E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019 si compone nel modo che segue, in coerenza con la programmazione e gli indirizzi regionali, è idoneo a soddisfare le esigenze che provengono dal territorio con le proposte presentate dagli Istituti Scolastici-Enti locali e sulla base dei pareri espressi

**VISTA** D.D. n.241 \2018 con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali ex art.17, comma 1 bis, del Dlgs 165\2001 s.m.i

#### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- **Di RATIFICARE** il Piano Provinciale di Dimensionamento scolastico e di Programmazione della OFFERTA FORMATIVA per 2019, adottato con Delibera Presidenziale n.343\4.10.2018, come di seguito riportato:

**I.S di Morcone resta sottodimensionato-330alunni**

**-I.S Virgilio Benevento resta sottodimensionato-539 alunni**

- **.I.S Palmieri Rampone Polo Benevento resta sottodimensionato-585 alunni**

**IC di Guardia Sanframondi resta sottodimensionato-472 alunni**

**IC di Pietrelcina resta sottodimensionato -550 alunni**

**OFFERTA FORMATIVA:**

**-Le proposte dirigenziali pervenute per la programmazione dell'Offerta Formativa, accolte dal Tavolo istituzionale con parere favorevole sono state :**

**-La proposta dell'I.S Galilei Vetrone: opzione-“VI anno Enotecnico”presso Istituto Tecnico Agrario di Benevento.**

- **La proposta del Convitto Giannone di Benevento:indirizzo- Liceo Classico Europeo. .**

**Le altre proposte di richiesta di corsi serali per vari indirizzi non sono state accolte dal citato tavolo istituzionale perché si è auspicato un approfondimento su tutti i corsi serali esistenti e una riflessione per quelli nuovi da istituire, per una migliore razionalizzazione dei medesimi sul territorio, al fine di evitare effetti negativi di concorrenzialità e dispersione della offerta. Alcune proposte scolastiche formulate non erano di competenza del tavolo.**

- **Di DARE ATTO** che il presente Piano è stato redatto in coerenza con i richiamati indirizzi e criteri delle nuove LINEE GUIDA REGIONALI 2018;

**-Di DEMANDARE** al Responsabile di PO DELEGATA del SERVIZIO DEL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO gli atti consequenziali;

**-Di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.